

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIO**  
**SERVIZIO DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI**  
**ZOOTECNICHE**

**RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DI CONTROLLO UFFICIALE anno 2023**

Il Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (S.I.A.P.Z.) opera nell'ambito della salvaguardia della sicurezza alimentare svolgendo attività di controllo:

- su tutte le strutture in cui vengono allevati gli animali da reddito valutando le condizioni di pulizia degli animali, dell'ambiente stalla, della sala di mungitura e di igiene del personale;
- sui mezzi di trasporto degli animali vivi per verificare le condizioni igienico sanitarie ed il rispetto del benessere animale;
- sul rispetto delle condizioni del benessere degli animali negli allevamenti, durante il trasporto ed alla macellazione;
- sulla alimentazione degli animali e sulla produzione e distribuzione degli alimenti per animali;
- sulla corretta somministrazione dei medicinali agli animali ed il rispetto dei tempi di sospensione, questa attività include anche il monitoraggio sugli eventuali effetti dannosi che possono manifestarsi sia nell'animale che nell'uomo in seguito alla normale somministrazione dei medicinali;
- sul rispetto del divieto di somministrazione agli animali di sostanze vietate (anabolizzanti, ormoni, tireostatici, ecc.) che provocano una crescita non fisiologica negli animali e residui pericolosi per la salute dei consumatori;
- sui laboratori di analisi per uso diagnostico veterinario, sulla pubblicità sanitaria e sugli ambulatori veterinari;
- sullo smaltimento dei sottoprodotti di origine animale affinché avvenga nel rispetto delle norme e a tutela dell'ambiente.

L'attività di controllo si espleta principalmente dando esecuzione a programmi di Controllo Ufficiale predisposti dal Ministero della Salute, dall'Assessorato Regionale della Salute e della Azienda Sanitaria Provinciale.

In particolare le principali aree di attività sono:

1	<b>Piano Nazionale Residui</b>
2	<b>Piano Nazionale Alimentazione Animale</b>
3	<b>Piano Nazionale Farmacosorveglianza</b>
4	<b>Piano di Controllo sulla Resistenza agli Antimicrobici in batteri zoonotici e commensali</b>
5	<b>Adempimenti e Vigilanza in materia di sottoprodotti e loro derivati</b>
6	<b>Vigilanza allevamenti infetti di Brucellosi e Tubercolosi</b>
7	<b>Piano di controllo ufficiale negli allevamenti di animali produttori di alimenti sul benessere animale, alimentazione animale, farmacosorveglianza, sicurezza alimentare e biosicurezza negli allevamenti avicoli</b>
8	<b>Formazione del Personale</b>

## **1. PIANO NAZIONALE RESIDUI**

il dott. Giorgio Lo Magno medico veterinario dirigente del SIAPZ è stato individuato quale responsabile del corretto svolgimento del piano in collaborazione di n. 5 Tecnici della Prevenzione.

Il personale incaricato ha ricevuto adeguata e costante formazione sulla normativa vigente ed è stato dotato di opportuni sistemi informatici oltre che di idonea attrezzatura quali ad esempio automobili, frigoriferi portatili, sacchetti antimanomissione etc...

I campioni prelevati sono stati inviati all'IZS sezione di Ragusa, nei tempi stabiliti e cioè mai oltre i due giorni.

Le aziende dove sono stati eseguiti i prelievi sono state scelte secondo il principio della casualità e ove possibile della valutazione del rischio.

Presso i macelli i prelievi sono stati effettuati tenendo conto anche delle caratteristiche morfologiche delle carcasse.

Nel corso dell'esecuzione del piano sono state eseguiti controlli di supervisione sull'operato del personale addetto ai controlli, secondo quanto stabilito dal Reg. CE 625/17 art. 12 punto 2, attraverso l'uso di specifiche check-list.

PNR ANNO 2023 ASP RAGUSA		
SEDE PRELIEVO	Numero prelievi	Risultati
STABILIMENTO DI MACELLAZIONE	94	Conformi
ALLEVAMENTO	10	Conformi
STABILIMENTI OVOLAVORAZIONE	2	Conformi
INGROSSO ACQUACOLTURA	0	Conformi
PRELIEVO PER ESAME ISTOLOGICO	2	Conformi
TOTALE	108	Conformi

Nel corso dell'attività di campionamento prevista dal Piano Regionale Residui non sono state riscontrate non conformità.

## **2. PIANO NAZIONALE ALIMENTAZIONE ANIMALE**

Il Piano Nazionale di controllo ufficiale sull'Alimentazione degli Animali è finalizzato a garantire, tramite il controllo ufficiale dei mangimi, la salubrità, la sicurezza e la qualità degli stessi e conseguentemente dei prodotti di origine animale.

Nell'ambito di detta finalità il PNAA si propone, tra l'altro, di:

- assicurare, attraverso il monitoraggio e la sorveglianza sui mangimi zootecnici e per animali da compagnia, una sana alimentazione agli animali da reddito e da compagnia;
- conformarsi a quanto previsto dal D.lgs. 17 giugno 2003, n. 223, “Attuazione delle direttive 2000/77/CE e 2001/46/CE relative all’organizzazione dei controlli ufficiali nel settore della alimentazione animale”, e dal Regolamento (UE) 2017/625 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- rappresentare uno strumento che favorisca l’aggiornamento e la qualificazione professionale degli operatori del SSN in materia di “igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche”.

**Sono obiettivi del PNAA:**

- assicurare la realizzazione, omogenea e coordinata, dei controlli dei mangimi in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione tenendo conto che la responsabilità primaria della sicurezza ricade sugli operatori del settore dei mangimi. Infatti gli OSM devono garantire, nelle proprie imprese, che i mangimi soddisfino le disposizioni della legislazione alimentare inerenti alle loro attività in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione e verificare che tali disposizioni siano soddisfatte;
- verificare il possesso ed il mantenimento dei requisiti strutturali e funzionali da parte degli OSM.

L’adempimento dei requisiti previsti dal PNAA è oggetto di valutazione della griglia dei LEA

Sono stati individuati n. 2 medici veterinari il dott. G. Lo Magno ed A. Iraci Fuintino in servizio nel SIAPZ, collaborati dai Tecnici della Prevenzione, incaricati tutti dell’attuazione del Piano e responsabili del suo corretto svolgimento.

Il personale incaricato ha ricevuto adeguata e costante formazione sulla normativa vigente ed è stato dotato di opportuni sistemi informatici oltre che di idonea attrezzatura quali ad esempio automobili, frigoriferi portatili, sacchetti antimanomissione etc...

I campioni prelevati sono stati inviati all’IZS sezione di Ragusa, nei tempi stabiliti e cioè mai oltre i due giorni.

Le aziende dove sono stati eseguiti i prelievi sono state scelte secondo il principio della casualità e ove possibile della valutazione del rischio.

La programmazione dei controlli ufficiali nella filiera dei mangimi prevede un’attività di verifica ispettiva e un’attività di campionamento a sua volta distinta in MONITORAGGIO e in SORVEGLIANZA.

Oggetto delle verifiche ispettive in particolare sono:

- OSM Riconosciuti
- OSM Registrati

In particolare nel 2023 sono stati effettuati i seguenti C.U. ispettivi:

<b>Tipologia attività</b>	<b>N. C.U.</b>
<b>OSM Riconosciuti</b>	<b>24</b>
<b>OSM Registrati</b>	<b>257</b>

Nel corso del 2023 sono stati eseguiti i seguenti campionamenti:

Tipologia campionamenti	n. campionamenti	Non conformità
Monitoraggio	29	/
Sorveglianza	30	1 (sanzione)

### **3. PIANO FARMACOSORVEGLIANZA E FARMACOVIGILANZA**

Il Ministero della Salute per il 2023 ha predisposto il piano di farmacosorveglianza che viene recepito dalle Regioni e quindi inviato alle ASP per la sua esecuzione.

Il Piano di Farmacosorveglianza ha come obiettivo generale la tutela della sanità pubblica, il benessere degli animali, dell'ambiente, la salubrità delle produzioni zootecniche, la lotta all'antibiotico-resistenza e all'uso illegale di farmaci.

Il piano aziendale di farmacosorveglianza, ha valenza provinciale ed ha come obiettivo specifico il controllo del farmaco nelle sue vare fasi:

- produzione
- distribuzione
- detenzione
- utilizzo
- fase post — autorizzativa.

Farmacovigilanza è il monitoraggio sulla sicurezza dei medicinali veterinari, inclusi i vaccini usati per la profilassi, la diagnosi o il trattamento delle malattie negli animali dopo l'autorizzazione all'immissione in commercio.

I C.U. sono svolti mediante atti ispettivi e rivolti a n. 2 tipologie di attività:

- Allevamenti DPA
- farmacie, Parafarmacie, allevamenti non DPA, impianti di cura degli animali, Ingrossi di farmaci e attività di vendita diretta.

A supporto del Piano sono stati implementati n. 2 sistemi informativi accessibili entrambi dal sistema "vetinfo":

- Classyfarm
- Sistema informativo Nazionale della Farmacosorveglianza

Classyfarm consente la categorizzazione del rischio di tutti gli allevamenti DPA presenti in BDN e la pianificazione dei controlli farà parte del capitolo dei controlli congiunti previsti negli allevamenti DPA.

Il Sistema Informativo della Farmacosorveglianza permette di eseguire, registrare e visualizzare nelle apposite Sezioni tutte le diverse attività svolte non riferibili ad allevamenti DPA.

Per il 2023 è stata individuata una percentuale minima di controlli ufficiali pari al 25% di tutto il patrimonio controllabile.

In particolare:

- Distributori farmaci all'ingrosso e alla vendita diretta
- Rivenditori al dettaglio di farmaci (farmacie, parafarmacie)

- Medici veterinari autorizzati alla tenuta delle scorte
- Impianti di cura degli animali (cliniche, ambulatori)
- Impianti di allevamento e custodia di animali non DPA
- Centri genetici

Il sistema informativo nazionale della Farmacosorveglianza mette a disposizione in appositi "Reports" la quota individuata a livello regionale.

Sono stati incaricati tutti i medici veterinari in servizio presso il SIAPZ ad effettuare i controlli ufficiali previsti ognuno con il proprio carico di lavoro.

Il n. di controlli ufficiali riferibili alle attività sottoelencate sono riportate nella seguente tabella:

<b>Tipologia attività</b>	<b>n. C.U.</b>
Grossisti	6
Rivenditori al dettaglio (farmacie, Parafarmacie)	17
Strutture veterinarie (Ambulatori /Cliniche Vet.)	7
Medici veterinari autorizzati alla detenzione della scorta	6
Centri Genetici	/
Allevamenti equidi non DPA	/

#### **4. PIANO DI CONTROLLO SU RESISTENZA AGLI ANTIMICROBICI IN BATTERI ZONOTICI E COMMENSALI**

Antibiotico-resistenza è un fenomeno naturale biologico di adattamento di alcuni microrganismi' che acquisiscono la capacità di crescere e sopravvivere in presenza di una concentrazione di un agente antimicrobico (es. antivirale, antifungino, antibatterico) generalmente sufficiente ad inibire o uccidere microrganismi della stessa specie

La resistenza agli antimicrobici (AMR), di cui l'antibiotico-resistenza (ABR) rappresenta certamente il fattore di maggiore rilevanza è un fenomeno che avviene naturalmente nei microrganismi come forma di adattamento all'ambiente ed è dovuto alla capacità di questi ultimi di mutare e acquisire la capacità di resistere a molecole potenzialmente in grado di uccidere o arrestarne la crescita. A causa dell'enorme pressione selettiva esercitata da un uso eccessivo e spesso improprio degli antibiotici in ambito umano e veterinario, nel tempo questo fenomeno ha assunto i caratteri di una delle principali emergenze sanitarie globali.

Per mantenere l'efficacia degli antibiotici e tutelare quindi la salute delle persone, degli animali e dell'ambiente è necessario il coinvolgimento di tutti i diversi attori in tutti i settori collaborando per far sì che si possa contrastare efficacemente lo sviluppo e la diffusione della resistenza agli antibiotici.

Il Piano Nazionale di contrasto all'Antibiotico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025 nasce con l'obiettivo di fornire al paese le linee strategiche e le indicazioni operative per affrontare l'emergenza dell'AMR nei prossimi anni, seguendo un approccio multidisciplinare e una visione One Health.

Allo scopo di procedere al monitoraggio sulla resistenza agli antimicrobici dei batteri zoonotici e commensali è stato emanato un piano di monitoraggio della resistenza antimicrobica negli animali da produzione alimentare e negli alimenti in tutte le fasi della filiera con lo scopo di ottenere dati sulla prevalenza di resistenze negli agenti batterici.

Per l'anno 2023 sono stati previsti ed effettuati campionamenti, presso gli impianti di macellazione, di intestino cieco di bovini e suini e campionamenti di carne fresca presso gli esercizi di distribuzione e vendita al dettaglio.

In particolare sono stati previsti:

<b>Tipologia campione</b>	<b>n. campioni bovini</b>	<b>n. campioni suini</b>
<b>Intestino cieco</b>	<b>3</b>	<b>1</b>
<b>Carne fresca</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

Per tale attività sono stati individuati n. 2 medici veterinari Dott. G. Lo Magno e A. Iraci in servizio nel SIAPZ adeguatamente formati e sono stati dotati di opportuni sistemi informatici oltre che di idonea attrezzatura quali ad esempio automobili, frigoriferi portatili, sacchetti antimanomissione etc...

I campioni prelevati sono stati inviati all'IZS del Lazio tramite spedizione opportunamente concordata con agenzia di trasporto nei tempi stabiliti.

#### **5.ADEMPIMENTI E VIGILANZA IN MATERIA DI SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI**

I sottoprodotti di origine animale (SOA) sono materiali di derivazione animale non destinati al consumo umano. I SOA comprendono:

- rifiuti di macello
- rifiuti della ristorazione
- animali deceduti in allevamento
- materiali di origine animale come letame, gusci d'uovo, piume, lana
- ex prodotti alimentari di origine animale come latte, uova, carne non più adatti al consumo umano

I sottoprodotti animali presentano importanti vantaggi: hanno un alto valore nutritivo e possono essere utilizzati per produrre fertilizzanti, mangimi, biocarburanti. I grassi animali possono essere utilizzati anche per produrre fonti alternative di energia e carburanti per fonti rinnovabili. Nell'UE oltre 20 milioni di tonnellate di SOA vengono prodotti ogni anno dai macelli e dalle industrie che producono alimenti pertanto se non correttamente lavorati possono essere fonte di contagio e trasmissione di malattie all'uomo e agli animali e causare danno ambientale.

Pertanto in considerazione che la produzione di SOA avviene principalmente presso le seguenti attività:

- Allevamenti
- Impianti di macellazione
- Laboratori di sezionamento
- Macellerie
- Pescherie

In considerazione che le strutture che lavorano i SOA sono:

- Impianti di compostaggio
- Impianti di biogas
- Centri di raccolta lana e pelli

In considerazione che è compito del SIAPZ quello di:

- il rilasciare le specifiche autorizzazioni e/o registrazioni, nulla osta per riconoscimenti
- l'aggiornamento dell'anagrafe
- la vidimazione di registri
- i controlli ufficiali

nel 2023 l'attività di controllo ufficiale sulle strutture ed attività che producono e lavorano i sottoprodotti può essere così riassunta:

**Stabilimenti Riconosciuti reg. 1069/09**

n. c. u	Non conformità
10	/

**Stabilimenti adibiti alla macellazione Registrati reg. 1069/09**

n. c. u	Non conformità
5	/

**Stabilimenti lattiero caseari produttori di sottoprodotti**

n. c. u	Non conformità
24	/

**Centro imballaggio uova**

n. c. u	Non conformità
8	/

**6. VIGILANZA ALLEVAMENTI CON QUALIFICA DI NON UFFICIALMENTE INDENNE DA BR E TBC**

Rientra tra i compiti del SIAPZ quello di vigilare sull'utilizzo del latte proveniente dagli allevamenti sospetti o infetti di Br e Tbc.

Nel corso del 2023 sono state rilasciate n. 16 autorizzazioni a poter conferire il latte, proveniente da animali sani in allevamenti sospetti o infetti di TBC e/o Br, presso impianti autorizzati a poter sottoporre il latte a trattamento termico

Allevamenti	n. autorizzazioni
allevamenti bovini	15
Allevamenti ovini	1

## **Controlli ufficiali sulla biosicurezza in allevamenti infetti o sospetti**

In tutti gli allevamenti bovini e/o ovini sospetti o infetti di brucellosi e/o tubercolosi così come previsto dalle direttive regionali pervenute tramite note n. prot. 260 del 30/09/2022, in materia di brucellosi e n. prot. 1456 del 23/12/2022 in materia di tubercolosi sono previsti controlli ufficiali sul rispetto dei principi basilari di biosicurezza nelle varie fasi dell'allevamento.

Tali controlli sono previsti in collaborazione tra medici veterinari del SIAPZ e del SSA.

<b>Allevamenti</b>	<b>n. controlli ufficiali SIAPZ/SSA</b>
allevamenti bovini	20
Allevamenti ovini	1

## **7. PIANO DI CONTROLLO UFFICIALE NEGLI ALLEVAMENTI DI ANIMALI PRODUTTORI DI ALIMENTI SUL BENESSERE ANIMALE, ALIMENTAZIONE ANIMALE, FARMACOSORVEGLIANZA, SICUREZZA ALIMENTARE E BIOSICUREZZA NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI**

Dagli anni 80 ad oggi l'Unione Europea (U.E.) ha emanato disposizioni che hanno contribuito a migliorare il benessere degli animali da reddito.

L'interesse verso la protezione degli animali da reddito si è fatto ancor più evidente dal momento in cui la Politica Agricola della U.E., dal 1 gennaio 2007, ha inserito il benessere animale tra gli obblighi cui devono ottemperare gli allevatori per poter accedere ai contributi che la UE destina al comparto agricolo-zootecnico.

Tale necessità nasce dalla profonda trasformazione culturale in tema di benessere animale evidenziata sia con il riconoscimento degli animali come "esseri senzienti" e quindi portatori di "diritto", sancito dal Trattato di Lisbona, sia dall'aumento dell'attenzione dell'opinione pubblica in materia di tutela degli animali.

L'Unione Europea sta mettendo in atto politiche di tutela del benessere degli animali da reddito tese a soddisfare, sia le aspettative di ordine etico dei cittadini sia le altrettanto legittime aspettative relative alla redditività e sviluppo delle aziende zootecniche, il tutto mantenendo inalterate le garanzie di sicurezza e di salubrità degli alimenti di origine animale.

Il piano dei controlli ufficiali negli allevamenti partendo dal piano benessere 2023 ha cercato di integrare e sviluppare un'attività volta a verificare la corretta applicazione delle norme relative al benessere animale, al corretto utilizzo del farmaco veterinario, alla salubrità degli alimenti destinati agli animali e alla corretta conduzione igienica- sanitaria degli allevamenti.

L'ASP di Ragusa, pertanto, ha predisposto tale programma di controlli con l'intento di pianificare le attività di controllo ufficiale su benessere animale, sicurezza alimentare, farmacosorveglianza, alimentazione animale e biosicurezza. Il tutto nasce dall'esigenza di poter verificare nel modo più efficace possibile il rispetto delle disposizioni vigenti, di poter assolvere ad un compito "formativo" sugli allevatori fornendo indicazioni relative alle strutture di ricovero, alle corrette pratiche di allevamento, alla corretta gestione degli allevamenti ed inoltre anche quello di poter ottimizzare l'attività dei medici veterinari incaricati.

Il medico veterinario riveste il duplice ruolo di colui che è chiamato a far rispettare la normativa vigente con il suo ruolo di Autorità Competente ma nello stesso tempo deve far comprendere all'allevatore che:

- la tutela del benessere degli animali, sancito come principio fondamentale della nostra Società, comporta l'utilizzo di tecniche di allevamento che, ottimizzando le performance produttive, siano rispettose degli interessi degli animali e nello stesso tempo diano garanzie per la tutela della salute dei cittadini.



- L'utilizzo corretto del farmaco è un percorso fondamentale per la tutela della salute pubblica e per lo sviluppo di fenomeni di antimicrobico resistenza.
- Una corretta alimentazione, dal punto di vista igienico sanitario, influisce positivamente sulle performance degli animali allevati e sulla sicurezza alimentare
- Il rispetto delle norme di biosicurezza determina una garanzia sanitaria per gli animali allevati e per gli allevamenti

I risultati di tale attività vengono annualmente rendicontate alla Regione ed al Ministero della Salute per il tramite dell'applicativo "Controlli" e "Classyfarm" sulla piattaforma informatica [www.vetinfo .it](http://www.vetinfo.it).

<b>TABELLA RIASSUNTIVA ASP RAGUSA 2023</b>		
Programma dei controlli negli allevamenti su benessere animale, alimentazione animale, farmacosorveglianza in allevamento, sicurezza alimentare, biosicurezza negli allevamenti avicoli, benessere animale nei macelli e benessere animale durante i trasporti.		
	Favorevole	Sfavorevole
<b>BENESSERE BOVINI</b>	<b>128</b>	<b>10</b>
<b>BENESSERE VITELLI</b>	<b>116</b>	<b>7</b>
<b>BENESSERE OVINI</b>	<b>17</b>	<b>3</b>
<b>BENESSERE SUINI</b>	<b>8</b>	
<b>BENESSERE BROILERS</b>	<b>5</b>	
<b>BENESSERE ALTRI AVICOLI</b>	<b>3</b>	
<b>BENESSERE GALLINE OVAIOLE</b>	<b>9</b>	<b>1</b>
<b>BIOSICUREZZA ALL. AVICOLI</b>	<b>45</b>	<b>17</b>
<b>BENESSERE ALLA MACELLAZIONE</b>	<b>5</b>	<b>2</b>
<b>BENESSERE DURANTE IL TRASPORTO</b>	<b>11</b>	
<b>SICUREZZA ALIMENTARE</b>	<b>69</b>	<b>3</b>
<b>FARMASORVEGLIANZA TUTTE LE SPECIE</b>	<b>198</b>	<b>12</b>
<b>ALIMENTAZIONE ANIMALE</b>	<b>286</b>	

## **8. FORMAZIONE**

Nel corso dell'anno la nostra attenzione è stata rivolta alle tematiche della Biosicurezza. È stata organizzata una giornata, rivolta in particolare ai medici veterinari in attività presso l'ASP di Ragusa ed aperta anche alle varie figure medico veterinarie operanti sul territorio, obiettivo è stato di mettere tale tematica in evidenza e renderla argomento di riflessione per la prevenzione delle malattie infettive, per l'uso consapevole del farmaco e per il rispetto delle norme di benessere animale negli allevamenti dell'ASP di Ragusa

- **BIOSICUREZZA NEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI quale strumento di prevenzione delle malattie e dell'antimicrobico resistenza;**  
**Ragusa 07/07/2023 Sala AVIS**